

L'appello della onlus Castrum Capelle

Castello di San Vigilio, una mostra sul recupero «Troviamo fondi almeno per le manutenzioni»



Il complesso
La onlus
Castrum
Capelle vuole
trovare fondi
per il recupero
del castello

Le idee non mancano, illustrate nella proposta interdisciplinare in mostra al quarto piano del palazzo della Provincia. A mancare sono i finanziamenti. Così la onlus Castrum Capelle lancia un appello per far rinascere il castello di San Vigilio. «È l'unico bene Unesco di proprietà comunale — spiega il segretario dell'associazione, Enrico Masseroli —. Troviamo almeno i fondi per le manutenzioni ordinarie ed evitare che crolli». I volontari del gruppo di lavoro, costola dell'Associazione per Città Alta e i Colli, organizzano mostre d'arte, esibizioni teatrali e artistiche: «Oltre cento eventi dal 2018 — continua Masseroli —, ma le nostre forze non

bastano. Mettere in mostra il progetto ha lo scopo di stimolare la sistemazione di una fortezza che racconta la storia della città». La disponibilità di forze e competenze arriva dal presidente dell'Ordine degli ingegneri di Bergamo, Augusto Allegrini: «Il ruolo primario credo debba essere del Comune, ma troveremo professionisti che possano aiutare». Oscar Fusini, direttore di Ascom Confcommercio, lancia l'ipotesi di un itinerario fra i castelli bergamaschi: «Non so se il mondo delle imprese potrà sostenere il progetto, ma è importante porre l'attenzione su un monumento cittadino». (d.sp.)